



**Direzione Regionale:** Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio

## **Decreto del Presidente**

**N. T00143 del 08/08/2017**

**Proposta n. 14253 del 01/08/2017**

**Oggetto:**

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione di Investimenti S.p.A

Copia

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

MAGGI ALESSANDRA

LATINI ALDO

F. BARBAGALLO

**Il Direttore Regionale**

M. MARAFINI

**L' Assessore**

SARTORE ALESSANDRA

Oggetto: Nomina di un componente del consiglio di amministrazione di Investimenti S.p.A.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;

### VISTI

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- L'articolo 2449 del codice civile, che dispone che *“Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale.*

*Gli amministratori e i sindaci o i componenti del consiglio di sorveglianza nominati a norma del primo comma possono essere revocati soltanto dagli enti che li hanno nominati. Essi hanno i diritti e gli obblighi dei membri nominati dall'assemblea. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

*I sindaci, ovvero i componenti del consiglio di sorveglianza, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.*

*Alle società che fanno ricorso al capitale di rischio si applicano le disposizioni del sesto comma dell'articolo 2346. Il consiglio di amministrazione può altresì proporre all'assemblea, che delibera con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria, che i diritti amministrativi previsti dallo statuto a favore dello Stato o degli enti pubblici siano rappresentati da una particolare categoria di azioni. A tal fine è in ogni caso necessario il consenso dello Stato o dell'ente pubblico a favore del quale i diritti amministrativi sono previsti”;*

PRESO ATTO che l'assemblea straordinaria dei soci del 25 maggio 2017 (repertorio n. 100977; raccolta n. 25969) ha aggiornato lo Statuto alle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", giusta deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 23 maggio 2017;

VISTO l'articolo 14, n. 1, dello statuto societario, il quale per quanto riguarda i compiti dell'assemblea ordinaria prevede che la stessa *"determina la composizione monocratica o collegiale dell'organo amministrativo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, e provvede alla nomina dell'amministratore unico o del consiglio di amministrazione, stabilendo il numero dei membri del consiglio di amministrazione, tranne di quelli la cui nomina, ai sensi dell'articolo 2449 c.c. è riservata agli enti pubblici partecipanti alla società"*;

VISTO l'articolo 17, commi 3 e 4 dello statuto societario, i quali prevedono che *"La nomina degli amministratori è riservata per una parte agli Enti pubblici partecipanti e per la restante all'Assemblea. Gli Enti pubblici potranno in qualunque momento revocare e sostituire gli amministratori di cui gli è riservata la nomina. La nomina o la revoca sono efficaci dalla data di ricevimento da parte della società dell'atto di nomina o di revoca. Per gli Enti pubblici partecipanti la nomina sarà effettuata in proporzione alla partecipazione azionaria complessiva degli stessi rispetto all'intero capitale sociale. In particolare a ciascuno degli Enti stessi la nomina degli amministratori è riservata in ragione della propria partecipazione azionaria rispetto all'intero capitale di parte pubblica"*;

VISTA la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 23 maggio 2017, con la quale il socio Regione Lazio ha proposto ai soci un breve rinvio della deliberazione concernente il rinnovo del consiglio di amministrazione e in caso di non accoglimento della proposta, di astenersi;

VISTO il verbale di assemblea ordinaria di Investimenti S.p.A. relativo alla seduta del 25 maggio 2017, nel corso della quale, in ordine alla nomina dell'organo amministrativo, l'assemblea ha deliberato di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti dell'organo di amministrazione, stabilendo in un esercizio sociale, ovvero all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, la scadenza del relativo mandato;

PRESO ATTO dalla lettura del suddetto verbale di assemblea ordinaria che l'assemblea ha deliberato di determinare in euro 10.000,00 lordi annui onnicomprensivi il compenso dei consiglieri di amministrazione sprovvisti di deleghe operative;

VISTO l'articolo 41 dello statuto della Regione Lazio che sostanzialmente rimette le determinazioni in ordine alla nomina del componente del consiglio di amministrazione di Investimenti S.p.A., di competenza regionale, al Presidente della Regione Lazio;

PRESO ATTO dalla lettura del sopra citato verbale di assemblea ordinaria che il socio Regione Lazio si è riservato di procedere, in via successiva, alla nomina del proprio rappresentante in seno all'organo amministrativo;

TENUTO CONTO che ai sensi della legge regionale 1 dicembre 1995, n. 56 denominata “Suppressione dell'Ente Autonomo Fiera di Roma e partecipazione della Regione alla costituzione della Società Fiera di Roma S.p.A.”, la regione Lazio partecipa al capitale sociale di Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.) con una quota pari al 9,826% e che il restante capitale risulta così suddiviso:

- Camera di commercio di Roma: 58,538%;
- Roma Capitale: 21,762%;
- Lazio Innova S.p.A.: 9,80%;
- Provincia di Roma: 0,065%;
- Unindustria: 0,006%;
- Unione degli agricoltori di Roma: 0,003%;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del componente del consiglio di amministrazione di spettanza regionale, che secondo quanto previsto dal già citato articolo 17, comma 3, dello statuto societario sarà efficace “*dalla data di ricevimento da parte della società dell'atto di nomina*”;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio, prot. n. 293101 del 9 giugno 2017, con la quale si propone la nomina del dott. Roberto Ferranti in rappresentanza del socio Regione Lazio nel consiglio di amministrazione della società Investimenti S.p.A.;

VISTO il curriculum vitae del dott. Roberto Ferranti;

CONSIDERATO che il dott. Roberto Ferranti, in data 12 giugno 2017 a mezzo comunicazione elettronica, ha fornito ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da rendere all'atto del conferimento dell'incarico (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.);
- dichiarazione sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per le finalità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001;
- dichiarazione sullo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 33/2013, da cui risulta che lo stesso ricopre le seguenti cariche:
  - componente del collegio dei revisori dei conti della Federazione Italiana Nuoto;
  - componente del collegio dei revisori della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense;
  - componente del consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Gestione separata, su delega del Ragioniere generale dello Stato;
- dichiarazione di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n.12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale in carica;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., sono state attivate dal dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" le seguenti procedure di verifica nei riguardi del dott. Roberto Ferranti:

- verifica nel casellario giudiziario presso l'INPS delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro), nota prot. n. 299346 del 13 giugno 2017;
- richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, nota prot. n. 299331 del 13 giugno 2017;
- richiesta alla Procura della Corte dei Conti e alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per il Lazio – Settori giudizi di responsabilità - il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo al dott. Roberto Ferranti, nota prot. n. 371403 del 19 luglio 2017;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- tramite il sito Camere di commercio d'Italia, in data 13 giugno 2017, è stato consultato il Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA;

ACQUISITI con riferimento al dott. Roberto Ferranti:

- il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma contrassegnato con il n. 80069/2017/R del 30 giugno 2017, acquisito agli atti regionali con prot. n. 359379 del 13 luglio 2017, nel quale "Si attesta che nella banca dati del casellario giudiziale risulta: NULLA";
- il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma in data 30 giugno 2017, acquisito agli atti regionali con prot. n. 359405 del 13 luglio 2017, nel quale si certifica che "Non risultano carichi pendenti";
- la nota della Corte dei Conti – Procura regionale per il Lazio, prot. n. 13831-24/07/2017-PR\_LAZ-T61-P, acquisita agli atti regionali con prot. n. 384483 del 26 luglio 2017, con la quale "si comunica che non risultano procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale a carico del dott. Roberto Ferranti";
- la nota della Corte dei Conti – sezione giurisdizionale del Lazio – prot. n. 757-31/07/2017-AASG\_LAZ-PA-P, acquisita agli atti regionali con prot. n. 396059 del 1° agosto 2017, nella quale "si attesta che dal sistema informatico della Corte dei conti per i giudizi di responsabilità, incardinati presso questa Sezione giurisdizionale, non risulta alcun procedimento contabile in corso nei confronti del dott. Roberto Ferranti";
- la nota dell'INPS - Direzione coordinamento metropolitano Roma, pervenuta mediante comunicazione elettronica in data 18 luglio 2017, con la quale si rappresenta che il dott. Roberto Ferranti nell'anno 2017 risulta iscritto alla gestione separata per un'attività di collaborazione con l'ente:
  - Federazione Italiana Nuoto;
  - Cassa Depositi e Prestiti;
  - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
- la visura delle camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA;

- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura dell'anagrafe dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha verificato in sede di attività istruttoria, nei confronti del dott. Roberto Ferranti, sulla base delle dichiarazioni rese nelle documentazioni presentate e sulla scorta delle risultanze acquisite d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, per quanto consta, l'inesistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO, quindi, per i motivi di cui sopra, di dover procedere alla nomina del dott. Roberto Ferranti a componente del consiglio di amministrazione della società Investimenti S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, commi 3 e 4 dello Statuto; la durata dell'incarico è stabilita in un esercizio sociale, ovvero all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, secondo quanto disposto dall'assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 25 maggio 2017;

### **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- di nominare quale componente del Consiglio di amministrazione della società Investimenti S.p.A. di spettanza regionale, il dott. Roberto Ferranti, nato a Roma il 4 gennaio 1947 (cod. fisc. FRRRRT47A04H501Y); la suddetta nomina, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, dello statuto societario, sarà efficace “dalla data di ricevimento da parte della società dell'atto di nomina”;

- di determinare la durata dell'incarico in un esercizio sociale, ovvero all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, secondo quanto disposto dall'assemblea ordinaria dei soci nella seduta del 25 maggio 2017;

Le somme che verranno corrisposte al dott. Roberto Ferranti per le attività svolte, pari ad euro 10.000,00 lordi annui onnicomprensivi, sono a carico del bilancio della società Investimenti S.p.A. e pertanto alcuna spesa graverà sul bilancio della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi” – Area “Attività Istituzionali”, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione “Amministrazione trasparente”.

**IL PRESIDENTE**  
Nicola Zingaretti